GUIDO DI COSMO
NOTAIO

Repertorio n.220 Raccolta n.188 --

---------- **VERBALE DI ASSEMBLEA** ----------

---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di dicembre ----------

---------- (18-12-2025) ----------

in Chieti, alla Piazza Templi Romani n.3, presso la sede dell'infra costituita associazione, alle ore diciotto e minuti trentasei. ----------

Davanti a me Avvocato Guido Di Cosmo, Notaio in Manoppello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, è presente: ----------

- ULACCO Giuseppe, nato a Fossacesia il giorno 20 novembre 1946, residente in Francavilla al Mare, alla Contrada Piane n.8, in qualità di socio dell'associazione **Club Alpino Italiano - Sezione di Chieti "Majella" ETS**, con sede in Chieti, alla Piazza Templi Romani n.3, codice fiscale 80003750694, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, per brevità, anche detto RUNTS) in data 13 maggio 2025 con il numero 137436 di repertorio. ----------

Detto comparente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara che per questi giorno e luogo, e per le ore diciassette e minuti trenta, è stata indetta, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della suddetta associazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: ----------

1. Elezione di due Revisori supplenti mediante votazione segreta, come deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 31/03/2025; ----------

2. Esame nuovo Statuto Sezionale con modifiche che riguardano la trasformazione dell'Associazione in APS (Associazione di Promozione Sociale) e la regolamentazione e snellimento di alcune procedure presenti nello Statuto attuale; ----------

3. Approvazione del nuovo Statuto mediante votazione palese; ----------

4. Varie ed eventuali. ----------

E, con il consenso dell'assemblea, mi richiede di assisterlo per far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima. ----------

A ciò aderendo, io Notaio do atto di quanto segue. -

Assume la presidenza dell'assemblea, per designazione unanime dei presenti, esso comparente, il quale accerta e constata: ----------

- che l'assemblea è regolarmente convocata; ----------

- che l'assemblea, andata deserta in prima convocazione, è regolarmente costituita in seconda convoca-

Registrato a
PESCARA
il 29/12/2025
al n. 15886
Serie 1T

zione a norma dell'articolo 15 del vigente statuto, essendo presenti numero 49 (quarantanove) soci, di cui 32 (trentadue) personalmente e 17 (diciassette) per giuste deleghe, su un totale di 306 (trecentosei) soci aventi diritto al voto; ----------
- che dei componenti il Consiglio direttivo sono presenti: GRILLI Marco, in qualità di Presidente; MARINO Pietro Luigi, in qualità di Tesoriere; MICOLI Giorgio, BONOMO Francesco e BONELLI Davide in qualità di Consiglieri il tutto come risulta dal foglio presenze che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente; ----------
- che l'assemblea ha già deliberato sul primo punto all'ordine del giorno e che le risultanze delle delibere già adottate sono state oggetto di separata verbalizzazione; ----------
- che l'assemblea è quindi idonea a deliberare sui restanti punti all'ordine del giorno. ----------
Passando alla trattazione congiunta dei medesimi, il Presidente illustra all'assemblea le modifiche che è necessario apportare allo statuto sociale per iscrivere l'associazione nella Sezione del RUNTS dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e per meglio regolamentare e snellire alcune procedure già presenti nello stesso statuto. -------
Illustra nel dettaglio quelle che, in dipendenza delle adottande delibere, saranno le modifiche al contratto sociale di maggior rilievo, come risultanti dal nuovo testo di detto statuto sociale che il Presidente legge ai presenti. In particolare, le modifiche agli articoli concernenti: denominazione e durata; natura; scopi e attività; soci; organo di controllo; condizioni di eleggibilità delle cariche sociali; patrimonio, contabilità, bilanci. ----------
Informa i presenti che, in dipendenza delle adottande delibere, l'associazione cambierà la propria denominazione in **Club Alpino Italiano - Sezione di Chieti "Majella" APS**. ----------
Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità di voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, ----------
---------- delibera: ----------
- di approvare ed adottare il nuovo statuto sociale dell'associazione Club Alpino Italiano - Sezione di Chieti "Majella" APS, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente su invito dei presenti, che dichiarano di essere analiticamente informati del suo contenuto; ----------

- di autorizzare il Presidente del Consiglio direttivo a presentare presso i competenti uffici l'istanza per l'iscrizione dell'associazione nella Sezione del RUNTS dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale e ad espletare, al riguardo, ogni incombenza che si rendesse necessaria, o anche solo opportuna o utile, consentendogli ogni potere o facoltà, nessuno escluso o eccettuato; ----------
- di conferire al medesimo espresso mandato al fine di apportare al presente atto e allo statuto allegato ogni aggiunta, modifica o soppressione che fosse richiesta ai fini dell'iscrizione dell'associazione nella Sezione del RUNTS dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale, e dell'approvazione dello stesso statuto da parte del Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI senza tuttavia alterare la struttura organizzativa basilare dell'ente, le norme fondamentali che lo regolano ed il suo scopo. ----------
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo richiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta essendo le ore diciotto e minuti quarantaquattro. -----
Il Presidente mi consegna il testo dello statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**. ----------
Ai sensi dell'art.82, commi 3° e 5° del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 il presente atto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente da imposta di bollo. ----------
Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione. ----------
Con riferimento al Regolamento 2016/679/EU (Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Parte costituita autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto. ----------
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me scritto con mezzo meccanico, completato a mano e letto al comparente che, a mia domanda, lo conferma e lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti quarantaquattro. ----------
Consta di due fogli ed occupa sei pagine intere e sin qui della settima. ----------
FIRMATO: ----------
ULACCO Giuseppe ----------
GUIDO DI COSMO NOTAIO ----------

Allegato A al n. 188 di raccolta

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note	
1	ADRIANI	FRANCESCO	DRNFNC46D07B896Y	ORDINARIO	2025		
2	AGRESTI	PASQUALE	GRSPQL70R14D708U	ORDINARIO	2025	Presente per delega Nicholas De Santis	
3	AMATI	GIANCARLO	MTAGCR45A07D738K	ORDINARIO	2025	Presente	
4	ANGELUCCI	LUCA	NGLLCU92D11G141D	ORDINARIO	2025		
5	ANTONICELLI	CRISTIANO	NTNCST80B05C632T	FAMILIARE	2025		
6	ANTONICELLI	MASSIMO	NTNMSM05P24C632K	ORDINARIO	2025		
7	ANZINI	CAMILLA	NZNCLL07L54C632D	ORDINARIO	2025		
8	APOLLONI	ELISA	PLLLSE59P43C632C	FAMILIARE	2025		
9	ARKHYPENKO	IGOR	RKHGRI87M19Z138O	ORDINARIO	2025	Presente	
10	BARBONE	MARIO	BRBMRA48H24C632D	ORDINARIO	2025		
11	BASCELLI	ANTONIO	BSCNTN55D17B238E	ORDINARIO	2025		
12	BASCELLI	VITTORIA	BSCVTR40E42C632X	ORDINARIO	2025		
13	BATTISTELLI	LUANA	BTTLNU94B50G878K	ORDINARIO	2025		
14	BELLI	GUIDO	BLLGDU87A24C632H	ORDINARIO	2025		
15	BONELLI	DAVIDE	BNLDVD70L13G482M	ORDINARIO	2025	Presente	
16	BONELLI	EVA	BNLVEA50E49H424R	FAMILIARE	2025		
17	BONOMO	FRANCESCO	BNMFNC76H04A285D	ORDINARIO	2025	Presente	
18	BONTEMPO	LORENZO	BNTLNZ53A02C632A	ORDINARIO	2025		
19	BORRONE	GIULIA	BRRGLI05D48I348N	ORDINARIO	2025		
20	BORRONE	LUCREZIA	BRRLRZ07S55I348P	ORDINARIO	2025		
21	BORRONE	MARCELLO	BRRMCL58A15C632K	ORDINARIO	2025		
22	BOSCHETTI	CARLO	BSCCRL51H26C632N	ORDINARIO	2025	Presente	
23	BRUNETTI	ROBERTO	BRNRRT67H25Z112K	ORDINARIO	2025		
24	BRUNO	SABRINA	BRNSRN69C47A271I	FAMILIARE	2025		
25	BUCCELLA	MIRKO	BCCMRK93E21G482W	ORDINARIO	2025		
26	BUCCIONE	MARCELLO	BCCMCL58R15C632Z	ORDINARIO	2025		
27	CACCIATORE	ELDA	CCCLDE53P54Z110Q	FAMILIARE	2025		
28	CAGNONI	LIDIA	CGNLDI49L42F952U	FAMILIARE	2025		
29	CANTALINI	MARIA ANTONIETTA	CNTMNT95T57C632O	FAMILIARE	2025		
30	CANTALINI	STEFANO	CNTSFN67A13C632C	FAMILIARE	2025		
31	CAPODICASA	SERENA	CPDSRN85L58G482Q	FAMILIARE	2025		
32	CAPPUCCI	MASSIMILIANO	CPPMSM79D27H501B	ORDINARIO	2025		
33	CAPRARI	ALICE	CPRLCA98S58C632E	ORDINARIO	2025		
34	CAPRARI	CARLO	CPRCRL66D28C632T	FAMILIARE	2025	Presente	
35	CARACCIA	MANUELA	CRCMNL84C59G878T	FAMILIARE	2025		
36	CARCHESIO	PIETRO	CRCPTR55C14C632B	ORDINARIO	2025		
37	CARLONE	FRANCA	CRLFNC50R42C632E	FAMILIARE	2025		
38	CAROTA	GRETA	CRTGRT04H49G482O	ORDINARIO	2025		

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
39	CASAMASSIMA	ANNARITA	CSMNRT86B65A225P	ORDINARIO	2025	
40	CASTIGNANI	PAOLO	CSTPLA54R09L049J	ORDINARIO	2025	
41	CAVUTI	ANNA MARIA	CVTNMR46B65G141C	FAMILIARE	2025	Presente
42	CECCOMANCINI	LUCIANA	CCCLCN71T58I482X	FAMILIARE	2025	Presente per delega Nicholas De Santis
43	CHECCHIA	LAURA	CHCLRA82H48G141D	FAMILIARE	2025	
44	CHERONI	PINUCCIA	CHRPCC74L59E514Q	FAMILIARE	2025	
45	CHIULLI	FEDERICO	CHLFRC06P18D488W	ORDINARIO	2025	
46	CIAMMAICHELLA	LORENZO	CMMLNZ89M10C632I	ORDINARIO	2025	
47	CIERI	DEA	CRIDEA44R56F908J	ORDINARIO	2025	
48	CIURLINO	MILENA	CRLMLN74S45C632A	ORDINARIO	2025	
49	COLALONGO	PIERLUIGI	CLLPLG72S13C632F	ORDINARIO	2025	
50	COLAMARINO	SARA	CLMSRA96D62E372Y	ORDINARIO	2025	
51	COLASANTE	GABRIELLA	CLSGRL47S48C354X	FAMILIARE	2025	
52	CONCU	MARGHERITA	CNCMGH93S59E336S	ORDINARIO	2025	
53	CORAZZINI	TIZIANA	CRZTZN59T51Z614J	ORDINARIO	2025	
54	CORI	DENIS	CRODNS85H29A462C	ORDINARIO	2025	
55	COSTANTIN	DIEGO LUCA	CSTDLC14B16C632N	GIOVANE	2025	
56	COSTANTIN	FABIO ANDREA	CSTFND16D02C632E	GIOVANE	2025	
57	COSTANTIN	FABIO LUCA	CSTFLC73H07C632X	ORDINARIO	2025	
77	DAL BUONO	GIANNI	DLBGNN34E11A965O	ORDINARIO	2025	
58	D'ALBENZIO	GILBERTO	DLBGBR49M16C632O	ORDINARIO	2025	
59	D'AMATO	GIOVANNINA	DMTGNN63P55G226J	FAMILIARE	2025	
60	D'AMICO	GIOVANNI	DMCGNN64H18H501J	ORDINARIO	2025	Presente
61	D'AMICO	PAOLO	DMCPLA07M02C632V	ORDINARIO	2025	
62	D'ANGELO	FEDERICO	DNGFRC86M03C632V	ORDINARIO	2025	
63	D'ANGELO	FRANCESCO	DNGFNC21M30C632L	GIOVANE	2025	
64	D'ANGELO	PAOLO	DNGPLA61C28I804C	ORDINARIO	2025	
65	D'AQUILA	PINUCCIO	DQLPCC79D04C349V	ORDINARIO	2025	
66	D'ARCANGELO	CLAUDIO	DRCCLD57A01B896Z	ORDINARIO	2025	
67	D'ARCANGELO	LINO	DRCLNI55A01B896B	ORDINARIO	2025	
68	D'ARCANGELO	PIERO	DRCPRI64P19C632Z	ORDINARIO	2025	Presente per delega Giovanni D'Amico
69	D'ARREZZO	ROSANNA	DRRRNN53T68D137E	FAMILIARE	2025	Presente
70	D'ATTILIO	ESTHER	DTTSHR97S58C632Z	ORDINARIO	2025	
71	D'AVINO	LORENZO	DVNLNZ96S25F839Y	ORDINARIO	2025	
78	DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP70R31G434K	FAMILIARE	2025	
79	DE ANGELIS	NICOLA	DNGNCL45S20G434Q	ORDINARIO	2025	
80	DE LEONARDIS	MATTEO	DLNMTT94L13A488A	ORDINARIO	2025	
81	DE LIBERATO	MASSIMO	DLBMSM68L29C632Z	FAMILIARE	2025	

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
77	DAL BUONO	GIANNI	DLBGNN34E11A965O	ORDINARIO	2025	
78	DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP70R31G434K	FAMILIARE	2025	
79	DE ANGELIS	NICOLA	DNGNCL45S20G434Q	ORDINARIO	2025	
80	DE LEONARDIS	MATTEO	DLNMTT94L13A488A	ORDINARIO	2025	
81	DE LIBERATO	MASSIMO	DLBMSM68L29C632Z	FAMILIARE	2025	
82	DE LUCA	LUCIO	DLCLCU60H17B896X	ORDINARIO	2025	
83	DE REMIGIS	ALESSANDRA	DRMLSN85H45A488Q	FAMILIARE	2025	
84	DE REMIGIS	PIERLUIGI	DRMPLG49E24H166D	ORDINARIO	2025	
85	DE SANTIS	NICHOLAS	DSNNLS00H21G482Y	ORDINARIO	2025	Presente
86	DE SIMONE	ANGELO	DSMNGL55H19H320A	ORDINARIO	2025	
87	DE SIMONE	GIACOMO	DSMGCM91E02A488I	ORDINARIO	2025	
88	DEL CONTE	ALESSIO	DLCLSS00R17E243H	ORDINARIO	2025	
89	DEL CONTE	GIANLUCA	DLCGLC67S24C632B	ORDINARIO	2025	
90	DELLA PIANA	CRISTINA	DLLCST77P63E243L	FAMILIARE	2025	Presente per delega ARKHYPENKO IGOR
91	DESIDERIO	ANNA RITA	DSDNRT59M52C632R	FAMILIARE	2025	
92	DI BARTOLOMEO	FRANCO	DBRFNC40P13H425Q	ORDINARIO	2025	
93	DI BERARDINO	FERNANDO	DBRFNN53P24H424H	FAMILIARE	2025	
94	DI CARLO	MARZIA	DCRMRZ76C60E243N	FAMILIARE	2025	
95	DI CICCIO	GIACOMO	DCCGCM12C20C632U	GIOVANE	2025	
96	DI CICCIO	RAFFAELE	DCCRFL73R20H501C	ORDINARIO	2025	
97	DI FLORIO	NICOLETTA	DFLNLT65C62B985B	ORDINARIO	2025	
98	DI FULVIO	ANTONIO	DFLNTN48S04D494U	ORDINARIO	2025	Presente
99	DI GIOVANNI	SIMONETTA	DGVSNT65D59F205A	FAMILIARE	2025	
100	DI GIUSEPPE	ADRIANA LUCIA	DGSDNL50T56C633D	FAMILIARE	2025	
101	DI LANZO	SANDRA	DLNSDR93M49E243L	ORDINARIO	2025	
102	DI LANZO	SILVIANA	DLNSVN57S65Z103G	FAMILIARE	2025	
103	DI MARZIO	CLAUDIA	DMRCLD70M46C632L	FAMILIARE	2025	Presente per delega Silvio Fiucci
104	DI MARZIO	EUGENIO	DMRGNE45E03C632I	ORDINARIO	2025	Presente per delega Silvio Fiucci
105	DI MEO	ANDREA	DMINDR93L10C632A	ORDINARIO	2025	
106	DI MUZIO	FRANCO	DMZFNC46D02C632R	ORDINARIO	2025	Presente
107	DI MUZIO	GABRIELLA	DMZGRL42R52G878R	FAMILIARE	2025	
108	DI MUZIO	GIANPAOLO	DMZGPL78B27C632B	ORDINARIO	2025	
109	DI MUZIO	GIOVANNI	DMZGNN40A07C632D	ORDINARIO	2025	
110	DI MUZIO	ROSETTA	DMZRTT54A69C632G	ORDINARIO	2025	
111	DI MUZIO	VALERIA	DMZVLR78R48C632J	FAMILIARE	2025	Presente per delega Di Muzio Franco
112	DI MUZIO	WILLIAM	DMZWLM56L26C632P	ORDINARIO	2025	
113	DI PAOLO	PAOLO	DPLPLA70R30C632V	ORDINARIO	2025	
114	DI PEPPE	GIULIANA ANNAMARIA	DPPGNN44E61C632N	ORDINARIO	2025	

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
115	DI PILLO	PAOLA	DPLPLA65D59C632T	ORDINARIO	2025	
116	DI PRIMIO	ALDO	DPRLDA58E02C632E	ORDINARIO	2025	
117	DI RENZO	ADA	DRNDAA45C68C632N	ORDINARIO	2025	
118	DI SCIASCIO	LUCIA	DSCLCU84A69E243H	ORDINARIO	2025	
119	DI SILVESTRE	GIANNI	DSLGNN55P01G438W	ORDINARIO	2025	
120	DI SIPIO	FRANCO	DSPFNC60C28L964N	ORDINARIO	2025	
121	DI STEFANO	FABIO	DSTFBA67C01A515U	ORDINARIO	2025	
122	DI VIRGILIO	DOMENICO	DVRDNC52H24C632Z	ORDINARIO	2025	
123	DICORATO	ANNA	DCRNNA49E47A669K	ORDINARIO	2025	
124	DODDI	MATTEO	DDDMTT89H19E435C	ORDINARIO	2025	
125	DOLCI	ELISA	DLCLSE05S64C632E	ORDINARIO	2025	
126	DOLCI	GIULIA	DLCGLI03M59C632K	ORDINARIO	2025	
127	DOLCI	LORENZO	DLCLNZ97D23L781D	FAMILIARE	2025	
128	DOLCI	MARCO	DLCMRC64S24H501D	ORDINARIO	2025	
129	ESPOSITO	RENATA	SPSRNT67L58B896H	ORDINARIO	2025	
130	FANTI	ANTONELLO	FNTNNL64H09C632K	ORDINARIO	2025	
131	FERRARA	PIETRO DIEGO	FRRPRD54H29C632Q	ORDINARIO	2025	
132	FERRARINI	ANTONIO	FRRNTN48T20B896A	ORDINARIO	2025	
133	FERRARINI	CARLO	FRRCRL50A29B896K	ORDINARIO	2025	
134	FERRARINI	FRANCESCO	FRRFNC54B15B896K	ORDINARIO	2025	
135	FERRARINI	MASSIMO	FRRMSM80E13C632F	FAMILIARE	2025	
136	FIORE	JACOPO	FRIJCP98A13C632L	ORDINARIO	2025	
137	FIUCCI	FILIPPO	FCCFPP15T05C632W	GIOVANE	2025	
138	FIUCCI	SILVESTRO	FCCSVS47C17I394I	ORDINARIO	2025	Presente
139	FOGLI	ALESSANDRO	FGLLSN90T12G702Y	ORDINARIO	2025	
140	FREZZA	RITA	FRZRTI65M68F196C	FAMILIARE	2025	
141	FREZZINI	ROMANO	FRZRMN57B23D494E	ORDINARIO	2025	
142	FUSCO	ROBERTO	FSCRRT54R13C632I	ORDINARIO	2025	
143	GALLI	ELISABETTA	GLLLBT68T63H501A	FAMILIARE	2025	
144	GALLUCCIO	DANIELA	GLLDNL13D65H501J	GIOVANE	2025	
145	GALLUCCIO	DILETTA	GLLDTT18L46H501N	GIOVANE	2025	
146	GARRIDO CABEZAS	SAUL	GRRSLA90B26Z131Y	ORDINARIO	2025	
147	GIAMMARINO	SILVANA	GMMSVN94A55C632Z	ORDINARIO	2025	
148	GIANCOLA	VILMA	GNCVLM50R64G482E	FAMILIARE	2025	
149	GIANNINI	FRANCESCA	GNNFNC14L62A944Y	GIOVANE	2025	
150	GINESTRA	MARIA LUISA	GNSMLS49H54L291S	FAMILIARE	2025	
151	GIULIANTE	ANTONELLA	GLNNNL64E46C632G	FAMILIARE	2025	
152	GIZZONIO	VALENTINA	GZZVNT82P61L103P	ORDINARIO	2025	

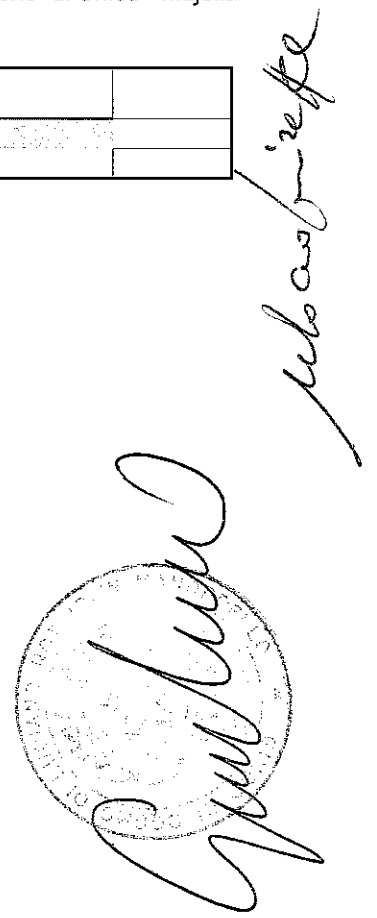
Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
153	GRILLI	MARCO	GRLMRC60P07C632O	ORDINARIO	2025	Presente
154	GRILLI	PAOLO	GRLPLA56A04C632F	ORDINARIO	2025	Presente
155	IACONO	STEFANO	CNISFN95S14H163T	ORDINARIO	2025	
156	IARUSSI	GIORGIO	RSSGRG61A15C632K	ORDINARIO	2025	
157	IEZZI	CLAUDIO	ZZICLD55M26C632Y	ORDINARIO	2025	Presente
158	IULIANETTI	MARIA GRAZIA	LNTMGR69L42C632H	FAMILIARE	2025	
159	LA CORDARA	LUCREZIA ELENA	LCRLRZ99A62C632V	ORDINARIO	2025	
160	LANCIA	ANDREA	LNCNDR91L13I804Z	FAMILIARE	2025	
161	LANCIANO	NICOLA	LNCNCL52A15C632C	ORDINARIO	2025	
162	LANCIANO	RICCARDO	LNCRCR78E04C632Z	FAMILIARE	2025	
163	LARIZZA	VINCENZO	LRZVCN62E25A662U	ORDINARIO	2025	
164	LAZZARINI	STEFANIA	LZZSFN80H58G141K	ORDINARIO	2025	
165	LEGNINI	MARGHERITA	LGNMGH55S46H424K	ORDINARIO	2025	Presente
166	LEOMBRUNI	SERENA	LMBSRN92L46E243R	FAMILIARE	2025	
167	LOBEFALO	LUCIO	LBFLCU59E15A662V	ORDINARIO	2025	
168	LONGHITANO	LINA	LNGLNI60E44B202P	FAMILIARE	2025	
169	LUMINARI	LORELLA	LMNLLL60D65F453Z	ORDINARIO	2025	
170	MACCHIA	GIUSEPPE	MCCGPP55H14C632P	ORDINARIO	2025	
171	MAIELLA	GIOVANNI	MLLGNN53H24C632L	ORDINARIO	2025	Presente
172	MALANDRA	CATERINA	MLNCRN88B45G482O	FAMILIARE	2025	
173	MALANDRA	OTTAVIO	MLNTVG55C12B238L	FAMILIARE	2025	
174	MALANDRA	ROBERTO	MLNRRT57E13B896S	ORDINARIO	2025	
175	MALANDRA	VERONICA	MLNVNC71S46B896D	FAMILIARE	2025	
176	MALARA	MARIA RITA	MLRMRT47T51C632G	FAMILIARE	2025	
177	MALLUCCI	GIORGIO	MLLGRG47R10H501V	ORDINARIO	2025	
178	MAMMARELLA	ANNAMARIA	MMMNMR62M60C632H	FAMILIARE	2025	
179	MANFRA	MARCO	MNFMRC93A04C632V	ORDINARIO	2025	
180	MANZO	RICCARDO	MNZRCR96R25L682A	ORDINARIO	2025	
181	MARCANTONIO	SONIA	MRCSNO54P68C632G	ORDINARIO	2025	
182	MARINI	LUCA	MRNLCU22A13F257J	GIOVANE	2025	
183	MARINI	MATTEO	MRNMTT79L13E783S	ORDINARIO	2025	
184	MARINO	ILARIA	MRNLRI89T45E243F	FAMILIARE	2025	Presente per delega Claudio Iezzi
185	MARINO	PIETRO LUIGI	MRNPRL53H07C632I	ORDINARIO	2025	Presente
186	MARINO	RAFFAELLA	MRNRFL84P61C632X	FAMILIARE	2025	
187	MARRACINO	SIMONE	MRRSMN89C12C632A	ORDINARIO	2025	
188	MARRONE	CLAUDIA	MRRCLD86R47C632B	FAMILIARE	2025	
189	MARRONE	GIANFRANCO	MRRGFR57L12C632E	ORDINARIO	2025	
190	MARRONE	SILVANA	MRRSVN52C62C632K	FAMILIARE	2025	

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
191	MARULLI	MARIA LUCIA	MRLMLC42H61C632M	FAMILIARE	2025	
192	MARZIALE	ANTONIO	MRZNTN74T20A515H	ORDINARIO	2025	
193	MASCI	GIOVANNI	MSCGNN97R10C632N	ORDINARIO	2025	
194	MASIA	MARIA PIA	MSAMRP51E45C632H	FAMILIARE	2025	
195	MASSIMIANO	MARIA	MSSMRA67P48C632L	FAMILIARE	2025	Presente per delega Giovanni D'Amico
196	MATRICARDI	GIORGIA	MTRGRG84E64G141S	FAMILIARE	2025	
197	MATRICARDI	SARA	MTRSRA80E44G141S	ORDINARIO	2025	
198	MATTIOZZI	GIULIO	MTTGLI82S22G482H	FAMILIARE	2025	
199	MATTIOZZI	MARCO	MTTMRC91D22G482H	FAMILIARE	2025	
200	MATTIOZZI	PASQUALE	MTTPQL50A01L103L	ORDINARIO	2025	
201	MATTIOZZI	VALERIO	MTTVLR84P01G482R	FAMILIARE	2025	
202	MEDORI	ANDREA	MDRNDR67P26C632D	ORDINARIO	2025	
203	MELENA	CRISTINA	MLNCST72H64C632C	FAMILIARE	2025	
204	MELENA	GINO	MLNGNI28L06B896D	ORDINARIO	2025	Presente per delega Stefania Melena
205	MELENA	ROSANNA	MLNRNN62M68C632C	FAMILIARE	2025	Presente
206	MELENA	STEFANIA	MLNSFN61A57C632B	FAMILIARE	2025	Presente
207	MICOLI	ALESSIA	MCLLSS07R52G141X	ORDINARIO	2025	Presente per delega ARKHYPENKO IGOR
208	MICOLI	FRANCESCA	MCLFNC12R68G141S	GIOVANE	2025	
209	MICOLI	GIORGIO	MCLGRG71S14C632F	ORDINARIO	2025	Presente
210	MINNITI	NEVIO	MNNNVE44C07C428P	FAMILIARE	2025	
211	MONETTI	MASSIMILIANO	MNTMSM67L12C632I	ORDINARIO	2025	
212	MONTANARO	ALESSIO	MNTLSS93E14C632Y	ORDINARIO	2025	
213	MONTANARO	LUIGI	MNTLGU67L18G482J	ORDINARIO	2025	
214	MONTARSI	MATILDE	MNTMLD24C52A345I	GIOVANE	2025	
215	MONTEBELLO	CATIA	MNTCTA66D42D763B	FAMILIARE	2025	
216	MONTICELLI	PAMELA	MNTPML81P53G141E	ORDINARIO	2025	
217	MORESCO	GIOVANNI	MRSGNN53S20B896F	ORDINARIO	2025	
218	MUSCENTE	ANTONIO	MSCNTN51H08G271T	ORDINARIO	2025	
219	MUSCENTE	FRANCESCA	MSCFNC83T69B985S	FAMILIARE	2025	
220	NAKHAI	NANTHAPAK	NKHNTH81D46Z241F	FAMILIARE	2025	Presente
221	NATALE	ANDREA ROSARIO	NTLNRR76M22E435C	ORDINARIO	2025	Presente per delega ARKHYPENKO IGOR
222	OLIVIERI	SERGIO	LVRSRG56T26C632K	ORDINARIO	2025	
223	OLIVIERI	SIMONA	LVRSMN80H57C632J	FAMILIARE	2025	
224	ORLANDI	MELANINO FRANCO	RLNMNN51C28H424V	ORDINARIO	2025	
225	PALA	GEMILIANO	PLAGLN55M01L025X	ORDINARIO	2025	Presente
226	PALA	ROSSELLA	PLARSL64E69C632F	FAMILIARE	2025	
227	PALA	VINCENZA	PLAVCN58A58C632V	FAMILIARE	2025	Presente
228	PALERMO	ALESSIO	PLRLSS65P16C632X	ORDINARIO	2025	

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
229	PANARA	VILMA	PNRVLM56R49C632I	FAMILIARE	2025	Presente per delega Claudio Iezzi
230	PANISSA	ALFREDO	PNSLRD65L05C632I	ORDINARIO	2025	
231	PANISSA	FRANCESCO	PNSFNC97A09C632A	FAMILIARE	2025	
232	PAPPALARDO	ALESSIO FRANCESCO	PPPLSF09D16C351S	GIOVANE	2025	
233	PASCETTA	CAROLINA	PSCCLN67P64C632G	ORDINARIO	2025	Presente per delega Giovanni D'Amico
234	PASQUARELLI	MARIA TERESA	PSQMTR44B68G724M	FAMILIARE	2025	Presente per delega Silvio Fiucci
235	PELLEGRINI	EDIVA	PLLDVE49L56C632Y	FAMILIARE	2025	
236	PERAZZINI	GIUSEPPE	PRZGPP46C20B296Q	ORDINARIO	2025	Presente
237	PEZZULO	CARLA	PZZCRL83C71C632B	FAMILIARE	2025	
238	PEZZULO	GIOVANNI	PZZGNN74B10C632I	FAMILIARE	2025	
239	PEZZULO	GIUSEPPE	PZZGPP47A05C632A	ORDINARIO	2025	
240	PISCHEDDA	GIANNI	PSCGNN55P04I452S	ORDINARIO	2025	
241	PRESTIGIACOMO	SERGIO	PRSSRG96A20G273Q	ORDINARIO	2025	
242	PRIMITERRA	CARLO	PRMCRL61P16L284X	ORDINARIO	2025	Presente
243	PRIMITERRA	NANDA	PRMNND59R51C632E	ORDINARIO	2025	
244	PROSPERI	PIERPAOLO	PRSPPL73E23A488F	ORDINARIO	2025	
245	RADOCCHIA	ANTONIETTA	RDCNNT59T70G621F	FAMILIARE	2025	
246	RAPPOSELLI	ANNA MARIA	RPPNMR48B43C632X	FAMILIARE	2025	
247	RATTI	EMANUELE	RTTMNL71D07A883E	ORDINARIO	2025	
248	REMIGIO	LINDA	RMGLND66L63G482F	FAMILIARE	2025	
249	RICCIUTI	GIUSEPPE	RCCGPP52A11H991P	ORDINARIO	2025	
250	ROSSI	CARLO	RSSCRL78C09A345E	ORDINARIO	2025	
251	ROSSI	CARMINE	RSSCMN90H03G878L	ORDINARIO	2025	
252	ROSSI	EUGENIA	RSSGNE65T54L407X	ORDINARIO	2025	Presente
253	SALVATORE	ALESSANDRO	SLVLSN91P21C632R	ORDINARIO	2025	
254	SALVATORE	PIERPAOLO	SLVPPL91E10C632Q	ORDINARIO	2025	
255	SALVIO	GIOVANNI	SLVGNN48S25C632L	ORDINARIO	2025	
256	SANESE	GIOVANNI	SNSGNN90B20A485A	ORDINARIO	2025	
257	SANTARELLI	ANTONIO CLAUDIO	SNTNTN56C20I922M	ORDINARIO	2025	
258	SANTARELLI	SILVANO	SNTSVN43C24C632D	ORDINARIO	2025	Presente
259	SANTILLI	ANNA ESTER	SNTNST50L47M082R	FAMILIARE	2025	Presente
260	SANTILLI	MARIA ROSARIA	SNTMRS75C67E335Y	FAMILIARE	2025	
261	SANVITO	FEDERICA GABRIELLA	SNVFRC91D46I804E	ORDINARIO	2025	
262	SARAULLO	GABRIELE	SRLGRL52T21B238N	ORDINARIO	2025	
263	SCARPATO	GIOVANNI	SCRGNN65D26F839X	ORDINARIO	2025	
264	SCIASO	DEBORAH	SCSDRH85R65G438C	ORDINARIO	2025	
265	SCOTTI	MARIO	SCTMRA62H24C632O	ORDINARIO	2025	
266	SCROCCARELLO	MATTEO	SCRMTT91D06C632G	FAMILIARE	2025	

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note
267	SCROCCARELLO	WALTER	SCRWTR68D21C632C	ORDINARIO	2025	
268	SERAFINI	DAVIDE	SRFDVD94P09C632C	ORDINARIO	2025	
269	SERRA	EMANUELA	SRRMNL69C54H501N	FAMILIARE	2025	
270	SILIPO	MARIO	SLPMRA57S03C905R	ORDINARIO	2025	
271	SPATOCCO	LIVIA	SPTLVI87D56A488D	ORDINARIO	2025	
272	SUSI	ALESSIO	SSULSS77R14I804J	ORDINARIO	2025	
273	SUSI	FABIO	SSUFBA02P26C632V	ORDINARIO	2025	
274	SUSI	MATTIA	SSUMTT07D30C632F	ORDINARIO	2025	Presente
275	SZANTO	ANDREA	SZNNDR57T03C632E	ORDINARIO	2025	Presente per delega Claudio Iezzi
276	TARABELLI	EUGENIO	TRBGNE55D14L291R	ORDINARIO	2025	
277	TARABORRELLI	ALESSANDRO	TRBLSN77P04G141J	ORDINARIO	2025	
278	TARICANI	EDOARDO MARIA	TRCDDM10A24E435V	GIOVANE	2025	
279	TARICANI	MARCO	TRCMRC73S15C632Z	ORDINARIO	2025	
280	TASSONE	DANIELE	TSSDNL78S09F537S	ORDINARIO	2025	
281	TIBERIO	CLAUDIA	TBRCLD02M63E372L	ORDINARIO	2025	
282	TIBERIO	MARCO	TBRMRC61M14C632K	ORDINARIO	2025	
283	TIERI	SABRINA	TRISRN70B57A326W	FAMILIARE	2025	
284	TIRABASSI	ANNA	TRBNNA55E58I804V	FAMILIARE	2025	Presente per delega Boschetti
285	TORELLO	FRANCESCO	TRLFNC56T24B896U	ORDINARIO	2025	
286	TROILO	AGNESE	TRLGNS96L44A485X	ORDINARIO	2025	
287	TROZZI	LUDOVICO	TRZLVC05T26C632J	ORDINARIO	2025	
288	ULACCO	CARLO	LCCCRL76D15H501S	ORDINARIO	2025	
289	ULACCO	GIUSEPPE	LCCGPP46S20D738D	FAMILIARE	2025	Presente
290	ULACCO	MARCO	LCCMRA12T04G141O	GIOVANE	2025	
291	VENTI	ALESSANDRO	VNTLSN96C01G878A	ORDINARIO	2025	
292	VENTRESCA	FABIANA	VNTFBN82T46B519P	ORDINARIO	2025	
293	VERZELLA	GIACOMO	VRZGCM93A06G482L	ORDINARIO	2025	
294	ZANATO	CARLA	ZNTCRL59S68F205X	FAMILIARE	2025	
295	ZAPPACOSTA	ALFREDO	ZPPLRD48A12B896B	ORDINARIO	2025	
296	ZAPPACOSTA	CARLO	ZPPCRL50E12B896E	ORDINARIO	2025	
297	ZAPPACOSTA	GERMANO	ZPPGMN50E12B896U	ORDINARIO	2025	
298	ZAPPACOSTA	LUCA	ZPPLCU80S02C632I	FAMILIARE	2025	
299	ZUCCARINI	ALESSANDRO	ZCCLSN20L29C632T	GIOVANE	2025	
300	ZUCCARINI	ALFREDO	ZCCLRD76R12E243F	FAMILIARE	2025	
301	ZUCCARINI	ANGELO	ZCCNGL82H28C632X	FAMILIARE	2025	
302	ZUCCARINI	ANSELMO	ZCCNLM53D21C632F	ORDINARIO	2025	
303	ZUCCARINI	GIOVANNA	ZCCGNN76E49E243Q	ORDINARIO	2025	
304	ZUCCARINI	LUIGI	ZCCLGU47P16C632G	ORDINARIO	2025	

Linea	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	CATEGORIA	ANNO_ASS.	Note	
305	ZUCCARINI	MARCO	ZCCMRC79P06C632R	FAMILIARE	2025		
306	ZUCCARINI	MARIACHIARA	ZCCMCH86B46C632T	FAMILIARE	2025		



Allegato B al n. 188 di raccolta

CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Chieti "Majella" APS

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - STENDARDO

Art. 1 - Denominazione e Durata

È costituita l'associazione denominata **Club Alpino Italiano - Sezione di Chieti "Majella" APS** (abbreviato in CAI Chieti APS), che trae origine dalla Sezione degli Abruzzi nata nel 1872 e successivamente denominata "Majella".

Essa è struttura territoriale del Club Alpino Italiano (in seguito anche semplicemente "CAI"), di cui fa parte a tutti gli effetti. È soggetto di diritto privato, dotato di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale. Si rapporta al Raggruppamento regionale del Club Alpino Italiano dell'Abruzzo.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Chieti ed il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.

L'associazione ha durata illimitata.

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Lo stendardo della Sezione ha il formato grafico di cui all'allegato A del presente statuto.

Art. 2 - Natura

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità, parità di genere e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del CAI. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria e svolge attività di interesse generale prevalentemente a favore dei propri associati e di terzi.

SCOPI E ATTIVITÀ

Art. 3 - Scopi e attività

La Sezione "Majella" del Club Alpino Italiano di Chieti APS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, in particolare a scopo esemplificativo ma non esaustivo:

a) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio:

- promuove la conoscenza, lo studio e la valorizzazione delle montagne, con particolare riferimento al territorio abruzzese.
- Cura la manutenzione e la segnaletica dei sentieri e delle opere alpine, contribuendo alla salvaguardia del paesaggio montano.
- Collabora con enti pubblici e privati per la tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale alpino.

i) Organizzazione e gestione di attività culturali,

artistiche o ricreative di interesse sociale:
- organizza conferenze, dibattiti, proiezioni, gite ed escursioni collettive.
- Promuove la cultura dell'alpinismo e dell'ambiente montano attraverso pubblicazioni, notiziari sezionali, manuali e monografie.
- Cura la biblioteca e l'archivio della Sezione.
- Sostiene la pratica del volontariato e la partecipazione attiva dei soci alle attività associative.
- Pubblicizza le attività della Sezione anche attraverso la pubblicazione di un notiziario sezionale.

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso:
- promuove attività escursionistiche, alpinistiche, sciistiche, speleologiche e di mountain-bike, dello sci in tutte le sue specialità, della speleologia e di ogni altro sport che abbia attinenza con l'alpinismo inteso nel senso più ampio del termine, intese come forme di turismo sociale e sostenibile.
- Organizza corsi teorico-pratici rivolti in particolare ai giovani, per la diffusione della cultura della montagna e della sicurezza in ambiente naturale quali: corsi teorico-pratici di alpinismo, di sci-alpinismo, di sci di fondo escursionistico di arrampicata sportiva e di speleologia.

l) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali:
- realizza iniziative per la difesa dell'ambiente naturale e per la sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale.
- Collabora con il Soccorso Alpino e promuove attività di prevenzione e sicurezza in montagna.

La Sezione può inoltre svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, anche di natura commerciale, purché coerenti con le finalità associative e nel rispetto delle disposizioni di legge. Può assumere partecipazioni in enti e associazioni di secondo grado e in società commerciali funzionali al perseguimento degli scopi statutari.

Art. 4 - Locali sede

Nei locali della sede non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali. Essi non possono essere utilizzati, neppure temporaneamente, da terzi, se non previo consenso del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, del Presidente.

SOCI

Art. 5 - Soci

L'associazione è composta da un numero di soci non inferiore a quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 117/2017, e tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata

dell'attività associativa. L'ammissione è libera e volontaria, nel rispetto del principio di porta aperta.
Tutti i soci hanno pari diritti e doveri, compreso il diritto di voto e di partecipazione.
Sono previste unicamente le categorie di Soci contemplate dallo Statuto del CAI.
Partecipano alla attività della Sezione con gli stessi diritti dei Soci ordinari i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali che versano la quota associativa sezionale fissata dall'Assemblea.
Il Socio della Sezione (persona fisica) che abbia acquisito particolari meriti alpinistici o benemerenze nell'attività Sociale può essere iscritto, anche alla memoria, in un albo d'onore della Sezione stessa.
I soci devono mantenere un comportamento ispirato ad una corretta e civile convivenza. I soci, nello svolgimento dell'attività sociale, devono valutare che le loro capacità siano all'altezza dell'impegno e delle difficoltà prevedibili, gestendo ed attenuando i relativi rischi ed accettando quelli residui.

Art. 6 - Ammissione

Chiunque intenda aderire alla sezione e, attraverso essa al, Club Alpino Italiano deve presenta-re domanda al Consiglio Direttivo della Sezione, completa dei propri dati anagrafici e dell'autorizzazione al trattamento dei dati, su apposito modulo, anche on line. Se minore di età la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà genitoriale.
La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo. Il Consiglio Direttivo della Sezione alla quale è stata presentata la domanda, nella prima seduta successiva, decide sull'accettazione o eventualmente, in alternativa, esprime la condizione risolutiva di diversa volontà.
In caso di avveramento della condizione risolutiva esercitata dal Consiglio Direttivo della Se-zione, chi ha presentato la domanda di adesione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.
Sia in sede di ammissione alla Sezione sia nel corso della vita associativa, non è ammessa alcuna discriminazione di genere, etnica, di ordine politico, religioso, economico e sociale.

Art. 7 - Quota associativa

Il Socio è tenuto a corrispondere alla Sezione:
a) la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera, del distintivo sociale, del-le copie dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e di quello sezionale, che gli vengono consegnati all'atto dell'iscrizione in formato cartaceo oppure elettronico;
b) la quota associativa annuale;

c) il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;
d) eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.
Le somme di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 marzo di ogni anno. Il Socio non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita sezionale, né usufruire dei servizi sociali, né ricevere le pubblicazioni. Il Socio è considerato mo-roso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 mar-zo di ciascun anno sociale e perde immediatamente tutti i diritti spettanti ai soci; la morosità emerge automaticamente dai sistemi informatici in dotazione al CAI.
Non si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento delle quote associative annuali arretrate alla Sezione alla quale si è iscritti.
I Soci che abbiano una anzianità di iscrizione al C.A.I di almeno 25 anni e che abbiano compiuto il 75° anno di età, su motivata deliberazione del Consiglio Direttivo, possono essere in tutto o in parte esonerati dal pagamento della quota sociale, pur mantenendo tutti i diritti inerenti alla loro qualità.
Analoga norma vale per i Soci che abbiano una anzianità ininterrotta di iscrizione al C.A.I. di 50 anni. Le quote spettanti alla sede centrale del C.A.I. saranno nei due casi predetti a carico della Sezione.

Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa

La partecipazione all'attività associativa si estende a tutta la durata del rapporto sociale. Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome della Sezione del CAI, se non da questa autorizzate. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quel-le ufficiali programmate dalla Sezione o dal CAI. Le prestazioni fornite dai Soci sono volontarie e gratuite.
Ogni anno, ai Soci che raggiungono anzianità ininterrotta di iscrizione alla Sezione di 12 anni, ed a quelli che raggiungono una anzianità ininterrotta di iscrizione al C.A.I. di 25 e di 50 anni, verranno consegnati speciali distintivi ricordo.

Art. 9 - Dimissioni

Il Socio può dimettersi dal Club Alpino Italiano in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.
Il Socio è libero di iscriversi presso una qualsiasi Sezione.
Il trasferimento da una Sezione ad un'altra, da effettuarsi contestualmente al rinnovo dell'adesione annuale, avviene

tramite il sistema informatico in dotazione al CAI ed ha effetto dalla data della notifica alla Sezione di provenienza.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di Socio si perde: per dimissioni, morosità, provvedimento disciplinare, per morte del Socio o estinzione della persona giuridica che abbia conseguito l'iscrizione come Socio benemerito.

Art. 11 - Funzione disciplinare

L'esercizio della funzione disciplinare nei confronti di soci, la composizione delle controversie insorte tra soci, tra soci e organi della propria sezione e i ricorsi in materia elettorale, sono regolati, nel rispetto della normativa che regola gli enti del terzo settore, da quanto previsto dal-lo Statuto, dal Regolamento Generale e dai Regolamenti del CAI.

LA SEZIONE

Art. 12 - Organi della sezione

Sono organi della Sezione i seguenti: l'Assemblea dei Soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Collegio dei revisori dei conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge e, negli ulteriori casi previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Art. 13 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano della Sezione, essa è costituita da tutti i Soci: le sue deliberazioni vincolano anche i dissenzienti e gli assenti. L'assemblea dei Soci:

a) adotta i programmi annuali e pluriennali della Sezione;

b) elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei Probiviri ed i delegati all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano nel numero assegnato, scelti tra i Soci maggiorenni ordinari e familiari della Sezione, con le modalità stabilite dal presente statuto, escluso il voto per corrispondenza;

c) elegge il Collegio dei Revisori dei conti, o l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge

d) delibera le quote associative ed i contributi a carico dei Soci, per la parte destinata alla Sezione ed eccedente le quote stabilite dall'Assemblea dei Delegati;

e) approva l'operato del Consiglio Direttivo, i bilanci d'esercizio e la relazione del Presidente;

f) delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli reali sugli stessi;

g) delibera sulla fusione o scissione della sezione, sullo scioglimento e conseguente devoluzione del patrimonio;

h) delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto sezionale;

i) delibera la promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli organi direttivi.

delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno 50 soci aventi diritto al voto.

Art. 14 - Convocazione

L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta all'anno entro il termine perentorio del 31 marzo per l'approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali. L'assemblea straordinaria può essere convocata ogni volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o nei casi previsti dal Regolamento generale del CAI o quando lo richiedano il Collegio dei revisori dei Conti della Sezione o l'Organo di controllo, oppure almeno 50 Soci aventi diritto al voto.

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata mediante affissione dell'avviso in sezione 10 giorni prima della data stabilita, e inoltre l'avviso sarà spedito ai soci a mezzo posta o in forma elettronica almeno 15 giorni prima della data stabilita.

Art. 15 - Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea. I soci minorenni esercitano il diritto di voto tramite chi esercita la responsabilità genitoriale. L'elettorato passivo e il diritto di assumere incarichi nel Club Alpino Italiano competono ai soli soci maggiorenni. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può rappresentare sino ad un massimo di tre Soci.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza, di persona o per delega, di almeno metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea e validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. È escluso il voto per corrispondenza.

Art. 16 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'assemblea nomina il proprio presidente ed il segretario, il quale dovrà curare la redazione del verbale e, ove occorra, tre scrutatori.

Art. 17 Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali il voto è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica. Per l'elezione alle cariche sociali il voto è segreto; è escluso ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al CAI. Sono esclusi dal computo i voti di astensione.

Nessun Socio può trovarsi eletto contemporaneamente a più di una carica sociale.
Le cariche sociali elettive e gli incarichi sono a titolo gratuito, fatte salve specifiche previsioni normative.
Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su immobili devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti aventi diritto al voto; tali deliberazioni non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi e opere alpine nei confronti di terzi.
La deliberazione di scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza di tre quarti dei Soci presenti aventi diritto al voto. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono re-se pubbliche mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 18 - Composizione e funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sezione e si compone di un numero di componenti non inferiore a 7 e non superiore a 11 compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci.
Nella prima riunione il Consiglio Direttivo elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario.
Il Tesoriere e il Segretari potranno essere scelti anche al di fuori del Consiglio Direttivo, purché Soci del Sodalizio. In tal caso non avranno diritto al voto nelle sedute consiliari. Al Consiglio Direttivo hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, i "pastpresident" della sezione.
Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Sezione, salvo la competenza dell'assemblea e le limitazioni contenute nello Statuto e nel Regolamento Generale del CAI.
In particolare, ferma restando la predetta generale competenza, il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni:
a) redige annualmente i bilanci consuntivo e preventivo, e delibera sulla relazione del Presidente;
b) amministra il patrimonio sezionale;
c) convoca le assemblee dei Soci;
d) propone all'assemblea dei Soci il programma annuale di attività della Sezione, nonché la determinazione della quota associativa annuale;
e) autorizza il Presidente a firmare gli atti negoziali riguardanti la Sezione, determinandone comunque i poteri; in particolare autorizza il Presidente ad accettare donazioni, eredità o legati, o altre elargizioni sotto qualsiasi forma, con o senza condizioni o termini, a sua discrezione;

f) delibera sulle domande di associazione dei nuovi Soci;
g) nomina incaricati o commissioni allo svolgimento di determinate attività sociali, fissandone le direttive di massima ed i termini entro i quali ciascun incaricato o commissione dovrà riferire al consiglio direttivo sull'attività svolta;
h) delibera la costituzione e lo scioglimento delle sottosezioni, dei gruppi e delle scuole;
i) approva preventivamente i programmi di attività dei Gruppi, Scuole e Commissioni della Sezione;
j) ratifica i provvedimenti urgenti adottati dal Presidente;
k) al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, ove tale funzione non possa essere svolta dall'Organo di Controllo;
l) adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi secondo le direttive dell'assemblea dei Soci.
Possono essere invitati ad assistere alle sedute del Consiglio Direttivo i Soci, ed anche non Soci, aventi specifica competenza sugli argomenti da discutere.

Art. 19 - Durata e scioglimento

Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente è rieleggibile per una sola volta consecutiva.
Il Consiglio Direttivo ha facoltà di dichiarare decaduti dalla carica quei consiglieri che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a tre sedute consecutive.
Ai consiglieri deceduti e a quelli decaduti a norma del comma precedente ed a quelli dimissionari subentrano di diritto i candidati non eletti secondo la graduatoria delle elezioni, con la stessa anzianità del sostituito.
Qualora il Consiglio Direttivo venga a ridursi della metà dei suoi componenti originari, si deve convocare l'assemblea dei soci per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti.
In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti ovvero l'Organo di Controllo, entro quindici giorni, convoca l'Assemblea dei Soci da tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 20 - Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o a richiesta di almeno tre consiglieri.
Di regola il Consiglio Direttivo viene convocato almeno una volta al mese, mediante avviso da comunicarsi non meno di cinque giorni prima della seduta, salvo i casi di urgenza, con ogni mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito.
Le riunioni del Consiglio Direttivo, che possono tenersi anche da remoto attraverso strumenti di comunicazione che

consentano il contemporaneo intervento di tutti i partecipanti, presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti l'intero Consiglio Direttivo. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se prese a maggioranza dei voti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
Il verbale della seduta è redatto dal segretario è firmato da questi e dal Presidente. Di esso verrà data lettura, per l'approvazione, al Consiglio direttivo nella seduta successiva.
I verbali possono essere consultati dai Soci nella sede sociale, previa richiesta al presidente.
Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi, per eccezionale motivo, anche al di fuori della Sede Sociale.

II PRESIDENTE ED IL VICEPRESIDENTE

Art. 21 - Compiti del Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Sezione: ha poteri di rappresentanza che può delegare con il consenso del consiglio direttivo; ha la firma sociale; assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:
- pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- presenta all'assemblea dei Soci la relazione annuale accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della sezione;
- convoca l'assemblea dei Soci con delibera del Consiglio Direttivo;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;

In caso di urgenza adotta i provvedimenti necessari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporli alla ratifica di tale organo nella prima riunione successiva.
In caso di impedimento temporaneo è sostituito dal Vicepresidente e, in mancanza di questi, dal consigliere più anziano di iscrizione alla Sezione.

IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Art. 22 - Il Segretario

Il segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo; cura l'attuazione delle deliberazioni di tale organo, e sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

Art. 23 - Il tesoriere

Il tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sezione e ne tiene la contabilità.
Congiuntamente al Presidente o, in caso di assenza di quest'ultimo, al Vice Presidente firma gli assegni o i mandati di pagamento e quant'altro inerente ai prelevamenti sui fondi liquidi disponibili. In caso di assenza del tesoriere gli assegni e i mandati possono essere firmati dal Presidente e dal Vice Presidente.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Art. 24 - Composizione, durata e funzionamento

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci. I componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Il Collegio dei Revisori dei conti:

- elegge il Presidente scegliendolo tra i propri componenti effettivi. Il Presidente ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Collegio e di coordinarne le attività.
- Esercita il controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Sezione, ne esamina i bilanci d'esercizio e riferisce all'assemblea dei soci.
- Assiste alle sedute della assemblea dei soci e del consiglio direttivo della sezione.

Nei casi previsti dalla legge il Collegio dei Revisori assume la denominazione di Organo di Controllo ed esercita le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Il Presidente dell'Organo di Controllo è eletto tra i componenti aventi tali requisiti.
L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro; in mancanza di tali requisiti si applica quanto previsto dall'art. 18 lett. K).
L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale, eventualmente redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento, anche individualmente, procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere ai componenti del Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

I DELEGATI

Art. 25 - I delegati

I delegati che partecipano all'assemblea dei delegati del CAI e all'assemblea del Gruppo Regionale Abruzzo rappresentando, con il Presidente, la Sezione. Sono eletti dall'assemblea nel numero previsto dal regolamento generale del CAI e/o dallo statuto del Gruppo Regionale Abruzzo. Durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Pur essendo eletti dall'assemblea senza vincolo di mandato, concordano, ove possibile, con il consiglio direttivo le direttive generali circa gli argomenti all'ordine del giorno da discutere nelle predette assemblee e gli orientamenti di voto per l'elezione delle relative cariche.

CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Art. 26 - Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci maggiorenni con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti:

siano iscritti alla Sezione da almeno due anni compiuti; non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo; siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale; siano persone in possesso di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi indicati dallo Statuto.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il diritto ai rimborsi spese documentati nei limiti previsti dai regolamenti del CAI. La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di leg-ge, esclude l'attribuzione e l'erogazione al Socio, di qualsiasi tipo di compenso, comunque con-figurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica Sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico.

Non sono eleggibili alle cariche Sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il CAI o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con le strutture centrali o territoriali.

Art. 27 - Procedure per l'elezione delle cariche sociali

Ogni Socio che abbia i requisiti di cui all'art. 26, può chiedere di essere incluso nella lista dei candidati, con apposita istanza rivolta alla Sezione, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per le votazioni, Le istanze saranno opportunamente registrate e protocollate dalla segreteria della Sezione.

Il consiglio direttivo provvederà ad accertare le condizioni di eleggibilità possedute dai candi-dati, nonché a compilare un'unica lista degli eleggibili, in ordine alfabetico e numerata, con ac-canto a ciascun nominativo riportato l'anno di iscrizione al sodalizio.

L'elenco così compilato sarà posto bene in evidenza nei locali della sezione prima che si dia inizio alle votazioni.

Prima di procedere alla votazione per l'elezione delle

cariche sociali l'Assemblea determinerà il numero dei componenti dell'eligendo Consiglio Direttivo.
Il Presidente dell'assemblea stabilisce l'orario di apertura e di chiusura delle operazioni per l'elezione delle cariche sociali.
Al socio votante, le cui generalità saranno controllate dagli scrutatori sulla base degli elenchi dei soci aventi diritto predisposti dal Consiglio Direttivo. verrà consegnata una scheda ripor-tante a stampa i nominativi dei candidati nello stesso ordine dell'elenco di cui sopra. Su tale scheda l'elettore contrassegnerà la propria preferenza sull'apposito riquadro posto accanto a ciascun nominativo o scriverà il nome del socio che intende votare non compreso tra i candidati presenti nella lista degli eleggibili.
L'elettore non potrà esprimere più preferenze per il Consiglio Direttivo del numero dei suoi componenti stabilito dall'assemblea e non più di 5 (cinque) per i Collegio dei Revisori dei conti, pena la nullità della scheda.
Per tale operazione non sono ammesse deleghe.
Dichiarate chiuse le votazioni, si procederà immediatamente, da parte degli scrutatori alle operazioni di spoglio delle schede, che dureranno ininterrottamente fino all'esaurimento.
Gli scrutini verranno effettuati in seduta pubblica.
Risulteranno eletti Consiglieri coloro che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze.
Risulteranno eletti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di Controllo i candidati che, avendo i requisiti professionali necessari, avranno ricevuto il maggior numero di preferenze: i primi tre saranno eletti componenti effettivi e i due seguenti componenti supplenti.
A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al Sodalizio.
Del risultato degli scrutini si darà atto nel verbale di assemblea anche mediante eventuale allegazione di un verbale di scrutinio firmato da tutti gli scrutatori. La lista degli eletti, verrà affissa all'Albo Sociale, e il Presidente dell'assemblea provvederà a dare comunicazione scritta del-la nomina ai neoeletti, con l'indicazione della data di convocazione per il primo insediamento del Nuovo Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

PATRIMONIO — ESERCIZI SOCIALI — BILANCI

Art. 28 - Patrimonio, contabilità, bilanci

Il patrimonio sociale è costituito:
- da beni mobili ed immobili che sono di proprietà della Sezione;
- da eventuali fondi costituiti con gli avanzi di gestione;
- da qualsiasi altro bene o somma che pervenga a qualunque titolo o venga erogata da enti o privati alla Sezione per il raggiungimento degli scopi statutari

Le entrate sociali sono costituite: dalle quote associative;

dai proventi derivanti dalla gestione e dalle altre iniziative assunte; dai contributi di soci benemeriti e di Enti pubblici e privati; da ogni ulteriore entrata a qualsiasi legittimo titolo.
Gli esercizi sociali coincidono con gli anni solari e si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
La Sezione provvede a dotarsi delle scritture e dei libri sociali obbligatori, che gli associati hanno diritto di esaminare presso la sede sociale dandone un preavviso di almeno quindici giorni. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio, che va presentato all'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione, e viene depositato nel RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul sito web dell'associazione se le entrate superano i 100.000 euro. Nel bilancio debbono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.
I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale.
Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili avanzi di gestione, fondi e riserve.
In caso di scioglimento della Sezione la liquidazione deve farsi sotto il controllo del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti del CAU.
In caso di scioglimento della Sezione, il patrimonio residuo è devoluto, su designazione dell'assemblea e previo parere positivo dell'Ufficio di controllo, al Raggruppamento Regionale o Provinciale di appartenenza purché costituito in ETS. Ove il Raggruppamento non sia costituito in ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché costituite in ETS, appartenenti allo stesso Raggruppamento Regionale o Provinciale o, in mancanza, ad altro Raggruppamento.

SOTTOSEZIONI

Art. 29 - Sottosezioni

Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale del CAI, costituire una o più Sottosezioni.
La costituzione delle sottosezioni deve essere altresì approvata dal Gruppo Regionale Abruzzo.
La Sottosezione fa parte integrante della Sezione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del CAI. I Soci della Sottosezione hanno gli stessi diritti dei Soci della Sezione. La Sottosezione dispone del grado di autonomia previsto dall'ordinamento della Sezione, ma in ogni caso non intrattiene rapporti diretti con la struttura centrale. Ha un proprio ordinamento, che non può essere in contrasto con quello della Sezione e che è soggetto all'approvazione, anche

nelle sue modifiche, da parte del Consiglio Direttivo della Sezione. Le sottosezioni sono dirette ed amministrate da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea dei soci della sottosezione, presieduto dal reggente anch'esso eletto dall'assemblea.
Entro venti giorni dall'elezione i nomi del reggente e dei componenti del Consiglio Direttivo della sottosezione dovranno essere comunicati per ratifica al Consiglio Direttivo della Sezione.
Il reggente partecipa alle sedute del consiglio direttivo della Sezione con voto consultivo.
L'Assemblea dei Soci della sottosezione deve essere convocata una volta l'anno con preavviso al Consiglio Direttivo della Sezione, che può delegare ad intervenire propri rappresentanti.
I rapporti economici tra la Sezione e le sottosezioni, per quanto attiene alle quote sociali, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo della Sezione.
Le sottosezioni non sono dotate di soggettività distinta da quella della Sezione di appartenenza.
Non dispongono di autonomia patrimoniale, ma solo gestionale.
L'Assemblea dei Soci della sottosezione può deliberarne lo scioglimento, con le modalità previste dall'ordinamento della stessa. Il Consiglio Direttivo della Sezione ne delibera lo scioglimento nei casi previsti dall'ordinamento della Sezione, dal Regolamento Generalo e dal regolamento disciplinare del CAI.
I Soci della sottosezione mantengono la loro iscrizione alla sezione, salvo chiedere il trasferimento ad altra sezione a loro libera scelta.

GRUPPI — SCUOLE — COMMISSIONI

Art. 30 - Gruppi

La Sezione, con delibera del Consiglio Direttivo, può autorizzare la costituzione di gruppi di Soci che intendono sviluppare in particolare una delle attività statutarie della Sezione, o comunque attività compatibili con i fini della Sezione stessa. I gruppi devono darsi un proprio regolamento interno, che dovrà essere ratificato dal Consiglio Direttivo della Sezione.
I gruppi non hanno distinta soggettività ed autonomia patrimoniale e uniformano la propria gestione alla normativa amministrativa della Sezione, ove ritenuto utile è tenuta contabilità separata delle attività del singolo gruppo, nell'ambito della contabilità sezionale.
Gli organi direttivi dei gruppi dovranno presentare all'approvazione del Consiglio Direttivo della Sezione i loro programmi ed i loro bilanci preventivi.
Alle sedute del Consiglio Direttivo della Sezione partecipano i rappresentanti dei gruppi con voto consultivo.
I gruppi possono essere sciolti in qualsiasi momento dal

Consiglio Direttivo della Sezione a suo insindacabile giudizio.

Art. 31 - Scuole

In seno alla Sezione si possono costituire Scuole per diverse discipline, con lo scopo di pro-muovere lo sviluppo e la pratica di attività istituzionali perfezionando sia sul piano tecnico che culturale, la preparazione dei Soci.

Esse sono rette dalle norme dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI, dal Regolamen-to per gli OTC e periferici, da tutte le altre norme e delibere comuni agli OTC.

Le Scuole, rette dal proprio regolamento, ratificato dal Consiglio Direttivo della Sezione di appartenenza e dalla Commissione Nazionale, svolgono attività a carattere continuativo.

Esse hanno autonomia tecnica, organizzativa e gestionale, nell'ambito delle norme amministrative della Sezione.

Le Scuole non hanno distinta soggettività ed autonomia patrimoniale e uniformano la propria gestione e contabilità alla normativa amministrativa della Sezione, ove ritenuto utile è tenuta contabilità separata delle attività della singola scuola nell'ambito della contabilità sezionale; di tutta l'attività proposta ed approvata dal competente OTC deve essere data contestuale comunicazione al Consiglio Direttivo.

Le quote di iscrizione ai corsi debbono essere commisurate alla copertura di tutte le esigenze operative e gestionali della Scuola stessa.

Art. 32 - Commissioni

Il Consiglio Direttivo per lo svolgimento di particolari attività costituisce speciali commissioni, i cui componenti vengono scelti per le competenze specifiche e le capacità nel campo in cui debbono operare.

Le commissioni sono organi tecnici, di supporto al Consiglio Direttivo, hanno funzione consultiva, deliberativa soltanto nello svolgimento dei programmi di attività stabiliti ed approvati dal Consiglio Direttivo.

Sono rette da un regolamento interno che recepisce finalità e modalità di funzionamento degli Organismi Regionali e Centrali; non hanno distinta soggettività ed autonomia patrimoniale e uniformano la propria gestione e contabilità alla normativa amministrativa della Sezione, ove ritenuto utile è tenuta contabilità separata delle attività della singola commissione nell'ambito della contabilità sezionale.

Per il loro funzionamento provvede direttamente il Consiglio Direttivo attraverso specifici capitoli di spesa del bilancio della Sezione.

CONTROVERSIE

Art. 33 - Tentativo di conciliazione

Fermo quanto previsto all' art. 11 del presente statuto le controversie ivi previste e ogni altra controversia, non

potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, né al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale, e dai Regolamenti del CAI e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Rinvio alle norme del Club Alpino italiano e alle disposizioni di legge, ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI, la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile. Il presente statuto entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI.

(1) Dele "10" e adde "15".

Chieti
1872
CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione MAJELLA

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(art. 22 d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Io sottoscritto Guido Di Cosmo, Notaio in MANOPPELLO, con studio ivi in Via Gabriele D'Annunzio 53/A, iscritto nel Ruolo del Collegio del Distretto Notarile di Teramo e Pescara,

CERTIFICO

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico, allegati inclusi, conservato nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

MANOPPELLO, 08 gennaio 2026